S. Spirito: proposta dei Circoli delle Libertà

Sul lungomare meglio i pedoni

I Circoli delle Libertà propongono di chiudere al traffico la zona del porto di Santo Spirito

Pedonalizzare una parte del lungomare

Alcuni dissuasori di velocità a destra il cartello con il rilevatore e accanto le bande sull'asfalto

Molti cittadini chiedono l'impiego di dissuasori per scoraggiare l'alta velocità e dei pilomat per chiudere al traffico alcune strade

SANTO SPIRITO - Ridurre e regolarizzare il traffico nel territorio della Prima Circoscrizione e scoraggiare i comportamenti irresponsabili di chi corre troppo con l'automobile. E' quanto vorrebbero i rappresentanti dei 'Circoli delle Libertà' di Palese e Santo Spirito che chiedono l'installazione di nuovi dissuasori nelle zone nevralgiche e magari di trasformare alcune strade in pedonali.

"Esistono soluzioni tecnologiche che possono attenuare in maniera sensibile il problema – fanno sapere dal circolo - diventano necessarie per la scarsa presenza della polizia municipale che, a parte qualche fugace apparizione non è presente efficacemente sul territorio". Una soluzione impedire agli automobilisti di accedere a zone a traffico limitato per tutta la giornata oppure ad orari prestabiliti sono i pilomat, ovvero dissuasori oleodinamici che possono essere abbassati o alzati grazie a un telecomando. Sono attualmente i più diffusi e collaudati dissuasori a scomparsa per la gestione degli accessi in zone a traffico limitato, su strade pubbliche e private. Per la prima circoscrizione i pilomat potrebbero essere piazzati in tratti del lungomare di Palese come pure nella zona porto di Santo Spirito per incentivare la mobilità pedonale in determinati giorni o stagioni dell'anno.

"Ma per risolvere in parte il problema del traffico – dicono - servono anche dei limitatori e dissuasori di velocità che costringano centauri ed automobilisti a rallentare la velocità dei veicoli in prossimità di centri abitati. I dissuasori o limitatori di traffico possono essere di diverso tipo, elettronici costituiti da ampi display alfanumerici o rallentatori di velocità, i cosiddetti dossi artificiali che garantiscono elevati standard di sicurezza specialmente per quelli chiamati utenti "deboli" della strada (bambini, pedoni, anziani...), ed un efficace riduzione della velocità dei veicoli nelle aree urbane. Ce ne sono diversi nel tratto di strada che collega via Gabriele D'Annunzio all'aeroporto di Palese.

"Per la prima Circoscrizione - spiegano i Circoli - limitatori di velocità potrebbero essere piazzati su tutto il lungomare tra Palese e Santo Spirito dove, soprattutto d'estate, si assiste ad esibizioni spericolate di moto e motorini che ad alta velocità mettono in pericolo la vita delle centinaia di bagnanti

data stampa

che vanno al mare".

Parlando di strade interne limitatori di velocità e dissuasori potrebbero essere installati dove esistono lunghi tratti di strada senza abitazioni come ad esempio via Tenente Leonardo Ranieri a Palese. Ma anche su viale Speranza e su viale Del Turco in zona 167 dovrebbero essere installate tali apparecchiature per gli stessi problemi sopra evidenziati. "In qualsiasi caso è indispensabile – insistono palesino e santospiritesi - che l'amministrazione comunale di Bari attraverso l'assessorato al traffico diretto da Antonio Decaro prenda atto innanzitutto che anche la periferia necessita di opere e provvedimenti che attenuino il forte impatto del traffico sulla qualità della vita e successivamente ponga in essere le azioni opportune cominciando per l'appunto dalle soluzioni tecnologiche esistenti".

red. pal.

data stampa